

Comune: Crespino.

Località: Roccata. Il complesso, situato tra i centri abitati di Crespino e di Gavello, è delimitato a ovest dalla strada comunale di Roccata.

Rif. IGM: Villadose Fg. 64 II S.E.

Proprietà apparente: Perin.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO
DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE
DEI CATASTI STORICI

Il complesso appare nelle mappe del Catasto austriaco, dove si riconoscono la casa padronale, la barchessa e ulteriori annessi rustici ora scomparsi. Il documento, inoltre, riporta il complesso con il nome di «Cassina Bevilacqua»¹.

CENNI STORICI, DATAZIONE
E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La lettura delle caratteristiche architettoniche permette di datare la costruzione della casa padronale al XVIII secolo (F.B.). A metà Ottocento la proprietà è dei Bevilacqua; passa poi, in data non conosciuta, ai Balzan².

ASSETTO ATTUALE
DELL'INSEDIAMENTO

L'edificato è composto dalla casa padronale in linea con la casa per i salariati e da una barchessa posta di fronte.

La corte è situata a sud della casa dominicale. Presenta tuttavia un'aia pavimentata in cotto, posta di fronte alla residenza.

Gli edifici si presentano in un buono stato di conservazione; la casa è stata infatti recentemente ristrutturata.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

Il corpo padronale si sviluppa su tre piani, l'ultimo dei quali sottotetto, ed è concluso da un cornicione modanato. La copertura è a padiglione.

Il fronte principale presenta una disposizione simmetrica delle finestre rispetto a un asse mediano sottolineato da un portale architravato e dalle corrispondenti finestre ai piani superiori. Al piano terreno e al primo piano le finestre sono rettangolari con davanzale in pietra, le piccole finestre del sottotetto sono ottagonali.

La barchessa

La barchessa presenta un portico con archi a tutto sesto. Il fronte principale risulta caratterizzato dalla regolarità di quattro arcate scandite da lesene. In corrispondenza dei pilastri d'angolo sono presenti dei contrafforti.



*Il fronte meridionale
della casa padronale (G.T. 1999)*

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI,
MANOSCRITTI RINVENUTI

Catasto napoleonico, 1810 ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ La famiglia Bevilacqua, dalla quale il complesso prende il nome nelle mappe del Catasto austriaco, era presente a Crespino fin dal XV secolo, come altre nobili famiglie ferraresi (cfr. AA.VV., *Il veneto paese per paese*, cit., p. 396).

² Cfr. scheda di censimento 1985-86.